

Capitolo 90

Strumenti e apparecchi di ottica, per fotografia o per cinematografia, di misura, di controllo o di precisione; strumenti e apparecchi medico-chirurgici; parti e accessori di questi strumenti o apparecchi

Cuffie per realtà virtuale (cuffie o casco VR) concepite per essere connesse e utilizzate con un tipo specifico di telefono cellulare

ubicate in un involucro comune, paragonabile a quello degli occhiali, il prodotto è costituito dalle seguenti componenti principali:

- un'unità centrale per l'elaborazione interna (CPU);
- un paio di lenti convesse per ingrandire l'immagine dello schermo del telefono cellulare;
- una rotella di messa a fuoco per regolare la posizione delle lenti di ingrandimento;
- un tasto per controllare il volume di un telefono cellulare;
- due connettori micro-USB per garantire il collegamento fra l'alimentazione esterna e il telefono cellulare;
- un sensore di accelerazione e un sensore giroscopico per seguire il movimento della testa dell'utente;
- un sensore di prossimità per accendere/spegnere lo schermo del telefono cellulare;
- un tappetino tattile (touchpad) per controllare un telefono cellulare.

Il prodotto è dotato di un portello su cui il telefono cellulare è fissato e posizionato in modo tale da essere visualizzato direttamente dall'utente. Dopo aver installato un'applicazione specifica sul telefono cellulare e collegato quest'ultimo alle cuffie, l'utente è in grado, grazie alle lenti di ingrandimento integrate, di ottenere una visione stereoscopica dello schermo del telefono cellulare, sul quale sono affiancate due immagini quasi identiche. Inoltre, permette di controllare il funzionamento dell'applicazione sul cellulare, rilevando in tempo reale i movimenti della testa dell'utilizzatore (inclinazione e rotazione), e trasmettendo le informazioni dell'unità centrale delle cuffie alla scheda madre del cellulare. Il touchpad e i pulsanti di controllo delle cuffie possono anche essere utilizzati per controllare l'uso di alcune altre funzioni (ad es. volume ecc.) del telefono cellulare.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 710108.20.2016.7



9004.9000

Dispositivo per visione notturna (binocolo monoculare)

per osservare sia di giorno sia di notte; costituito principalmente da un obiettivo a pluringrandimento, un sensore d'immagine per luce visibile e infrarossa, uno schermo a cristalli liquidi e un sistema d'illuminazione a infrarossi.

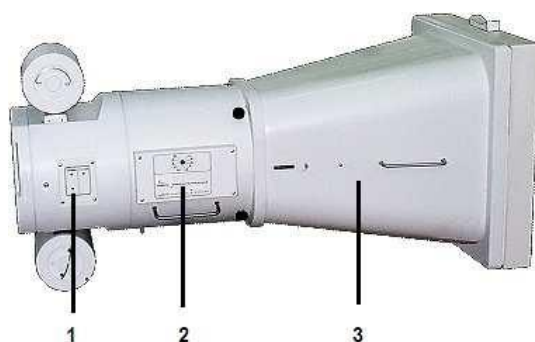
3190.54.2013.4

9005.8000

Apparecchio fotografico

presentato separatamente, destinato ad essere inserito in un apparecchio a raggi X per l'esame sul paziente. Esso è costituito da tre elementi principali: un tubo con schermo fluorografico (raggi X), una lente d'obiettivo e un meccanismo di trasmissione a cinghia. Un'immagine radiografica di organi del paziente appare sullo schermo fluorescente ed è registrata su una pellicola fotografica.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 3 del capitolo 90) e 6. 304.45.2013.3



- 1 Meccanismo di trasmissione a cinghia
- 2 Lente d'obiettivo
- 3 Tubo con schermo fluorografico (raggi X)

9006.3000

Fotocompositrice

funzionante con raggio laser rosso visibile e con un processore di immagini a reticolo per trasformare dei dati numerici in una immagine latente su quattro pellicole fotosensibili (ciano, magenta, giallo e nero) o altri supporti fotosensibili, comprese le lastre da stampa di poliestere. Il sistema laser di quest'apparecchio si sposta orizzontalmente, punto per punto, linea per linea, sull'intera superficie della pellicola (fotocompositrice a tamburo). Il laser si accende o si spegne secondo il reticolo di dati forniti da un elaboratore automatico di dati esterno. L'immagine così ottenuta può contenere testi, schizzi, disegni, illustrazioni ecc. ed è usata per preparare lastre per la stampa offset. Il formato massimo delle immagini è 754 x 635 mm e il grado di risoluzione varia da 1200 a 3600 dpi (dots per inch).

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.49.2000.3

9006.5900

Fotoplotter a raggio laser

per creare immagini latenti su film o pellicole fotosensibili a partire da immagini digitali (p.es. lucidi a colori usati per riprodurre, in tonalità stabile, dei grafici digitali). Per riprodurre un'immagine, i colori di base (ciano, magenta e giallo) sono dapprima vagliati, poi ogni colore viene trasformato in "dati reticolati" da una macchina automatica di trattamento dell'informazione esterna o da un processore informatico di immagini a reticolo. Una volta trasformati in dati reticolati, i dati associati a ogni singolo colore sono divisi in milioni di elementi d'immagine disposti lungo una serie di linee giustapposte regolari che sono tutte esposte, su un film o una pellicola fotosensibile, al fascio laser. Il processore informatico di immagini a reticolo non è incluso. 304.50.2000.3

9006.5900

Fotoplotter laser

destinato a creare su film o pellicole fotosensibili, partendo da immagini numeriche tramite un fascio laser, l'immagine latente di circuito stampato. Per riprodurre un'immagine essa è trasformata in un reticolo di dati tramite una macchina per il trattamento automatico dell'informazione o da un processore informatico per immagini reticolate.

I dati, dopo la trasformazione in reticolo, sono divisi in milioni d'elementi d'immagini disposti lungo una serie di linee adiacenti regolari, le quali sono tutte esposte su un film o una pellicola fotosensibile al fascio laser. L'apparecchio comprende una tastiera, uno schermo (tubo catodico), un processore informatico per immagini reticolate e un riproduttore d'immagini. 304.51.2000.3

9006.5900

Magazzino per diapositive

di materia plastica, predisposto per custodire e introdurre le diapositive nel proiettore, provvisto di elementi di guida e di avanzamento nonché di scomparti numerati, anche con custodia di materia plastica. 590.4.1990.3

9008.9000

Microscopi ottici

(diversi da quelli per usi particolari)

aventi le due seguenti caratteristiche:

1. diametro dell'oculare (diametro esterno del tubo della lente): 16 mm o più;
2. lunghezza del tubo (distanza fra il piano in cui si trova l'oculare e quello in cui si trova l'obiettivo): 110 mm al minimo.

Veggasi anche la decisione "Microscopi ottici", voce 9503.0000.

615.201.1995.3

9011.8000

Puntatori laser

portatili, a forma di pistola o di penna stilografica, funzionanti con una propria fonte di energia. Essi sono composti di un diodo laser e di un microcircuito elettronico, montati in un supporto di rame munito d'interruttore. Funzionano per mezzo di pile e possono avere una catenella fissata ad un portachiavi in metallo comune. I puntatori laser emettono un raggio luminoso rosso coerente e visibile, la cui lunghezza d'onda si situa tra 660 e 680 nanometri (nm). Possono proiettare un fascio rosso e creare un punto rosso brillante su un oggetto distante. Questi apparecchi sono sovente utilizzati per l'insegnamento e durante la presentazione di conferenze, per attirare l'attenzione dell'auditorio.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.52.2000.3

9013.2000

Proiettore laser

per creare effetti luminosi (cosiddetti "lasershows"); costituito essenzialmente da diversi laser, un sistema ottico per deflettere i raggi laser e un comando, tutti gli elementi in un involucro comune. 3194.15.2014.4

9013.8000

Sistema destinato al comando di strumenti per tracciare disegni industriali funzionante con l'ausilio di un elaboratore (CAO)

composto dai seguenti elementi:

- 1) una macchina per l'elaborazione dell'informazione ("elaboratore grafico");
- 2) una tavola grafica operante in modo conversazionale comportante una matita nonché un commutatore, entrambi elettronici, per mezzo dei quali dei disegni sono tracciati su uno schermo video e dei dati introdotti nell'"elaboratore grafico" nello stesso tempo in cui appaiono sullo schermo;
- 3) una unità di televisualizzazione munita di una tastiera e che si utilizza per dare ordini all'"elaboratore grafico". Questi ordini appaiono su uno schermo video;
- 4) un digitalizzatore/tracciante di curve che traccia disegni sulla carta e che è comandato da segnali provenienti dall'"elaboratore grafico". Questa unità è ugualmente utilizzata per "leggere" i dati così raccolti a partire dai disegni introdotti nell'"elaboratore grafico";
- 5) una "telescrivente" utilizzata per dare ordini all'"elaboratore grafico" o per riceverne. 615.8.1989.3

9017.1000

Sfigmomanometro elettronico

per la misurazione automatica della pressione arteriosa e del polso, concepito per uso domestico. È composto da un manicotto e da una pompa per il suo gonfiaggio, da un sensore per la misurazione della pressione arteriosa, da uno schermo per visualizzare i risultati della misurazione, l'ora e la data e da altri componenti elettronici. Il prodotto si presenta sotto forma di un assortimento per la vendita al minuto con due pile, una custodia e le istruzioni per l'uso. Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1, 3 b) e 6. 710108.23.2024.4

Parole chiave: analisi / apparecchio medico / diagnosi / diagnostica / elettrodiagnosi / medicina / pressione sanguigna / salute / tensiometro

9018.1900

Siringhe microlitro

per la medicina e utilizzabili pure per iniettare esigue dosi di liquido nei cromatografi a fase gassosa. 590.103.1987.3

9018.3100

Set per operazioni mediche

con articoli usa e getta, per l'esecuzione di un intervento chirurgico, composto di un imballaggio comune (sterile) con strumenti o apparecchi della voce 9018 (cosiddetto materiale chirurgico), merci delle voci 4818, risp. 6210 o 6307 (indumento di stoffa non tessuta risp. mascherine, lenzuola per tavolo operatorio, ecc.), dato il caso anche con piccoli articoli come guanti, tamponi, bacinelle di diverse altre voci, esclusi tuttavia i medicinali e le preparazioni farmaceutiche.

Tali set, condizionati per la vendita al minuto, rappresentano assortimenti di merci a tenore della regola 3 b) delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato e devono sempre essere classificati come tutto nella voce 9018 in ossequio ad un ordinamento consono alla prassi. Per materiale chirurgico s'intendono unicamente quegli strumenti e apparecchi direttamente impiegati durante l'intervento chirurgico stesso (tale regolamentazione non è quindi valida per quei set i quali strumenti e apparecchi della voce 9018 non vengono direttamente utilizzati durante l'intervento chirurgico). Se tali set contengono prodotti di diverse sottovoci della voce 9018, per l'accertamento della rispettiva sottovoce si applicherà la Regola generale per l'interpretazione del Sistema armonizzato 3 b) [ev. 3 c)]; in tal caso tutti gli articoli classificati in una sottovoce devono essere contrapposti a quelli di ogni altra sottovoce. 3190.41.2004.4

9018.3100/
3900
9018.4900/
9000

Aghi chirurgici

di metallo, muniti di un filo per cucire in catgut, seta o altro materiale.
590.25.1991.3

9018.3200

Sbozzi per la fabbricazione di aghi per suture

costituiti da fili in acciaio, tagliati di misura, di sezione circolare, provvisti di cruna e di punta limata o semplicemente troncata perpendicolarmente.
590.104.1987.3

9018.3200

Sbozzi per aghi chirurgici

costituiti da un tubo di acciaio inossidabile della lunghezza di 44 mm, a sezione circolare con diametro esterno di 1,3 mm e diametro interno di 0,9 mm, di cui un'estremità è stata troncata perpendicolarmente e l'altra ad angolo acuto. Quest'ultima estremità è stata in seguito limata per ottenere una punta acuminata.
615.202.1995.3

9018.3200

Tubi per il prelievo e il trasporto del sangue

contenenti additivi chimici, di materie plastiche, nei quali regna un vuoto predeterminato calcolato in modo da assicurare il prelievo dell'esatto volume di sangue desiderato. I tubi sono utilizzati contemporaneamente per prelevare, trasportare, conservare e immagazzinare, durante un periodo limitato, il sangue con lo scopo di analizzare il siero, il plasma e il sangue completo in laboratorio clinico. Essi sono destinati ad essere utilizzati principalmente con aghi per flebotomia e con portatubi prodotti dal medesimo fabbricante.

Questi tubi sono internamente sterili e contengono additivi in quantità predeterminate a seconda del volume di sangue prelevato. I tubi sono provvisti di tappi di sicurezza colorati muniti di anelli pure colorati corrispondenti ad un determinato codice-colore.

Gli additivi possono essere sia chimicamente inerti sia di un genere che reagisce chimicamente per il tramite di un campione di sangue. Gli additivi chimicamente inerti (attivatore di coagulazione, gel di separazione e biglie di polistirene) hanno delle funzioni meccaniche. Gli additivi chimici agiscono, ad esempio, come agenti anticoagulanti (acido etilenediaminetetracetico (EDTA), eparina (ammonio, litio, sodio), citrato sodico, potassio o ossalato d'ammonio) oppure come agenti antiglicolitici (fluoruro di sodio e iodoacetato di litio).

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.41.2007.3

9018.3900

Tubi per il prelievo e il trasporto del sangue

senza alcun additivo chimico, di materie plastiche, nei quali regna un vuoto predeterminato calcolato in modo da assicurare il prelievo dell'esatto volume di sangue desiderato. I tubi sono utilizzati contemporaneamente per prelevare, trasportare, conservare e immagazzinare, durante un periodo limitato, il sangue con lo scopo di analizzare il siero, il plasma e il sangue completo in laboratorio clinico. Essi sono destinati ad essere utilizzati principalmente con aghi per flebotomia e con portatubi prodotti dal medesimo fabbricante.

Questi tubi sono internamente sterili, privi di additivo chimico e provvisti di un tappo di sicurezza di un determinato colore corrispondente a questo genere di tubo.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.42.2007.3

9018.3900

Apparecchi

per riscaldare e raffreddare il corpo dei pazienti durante le operazioni, regolati tramite termostato, composti di un involucro con recipiente per il liquido incorporato, sistema di riscaldamento a resistenza, gruppo frigorifero a compressore e una pompa, regolati da un termostato e connessi con due tubi a dei materassini di materia plastica contenenti un liquido, montati su un basamento a colonna munito di rotelle. 590.106.1987.3

9018.9000

Apparecchio di criolipolisi

per la rimozione del tessuto adiposo, impiegato da estetisti qualificati; costituito essenzialmente da un apparecchio base con sistema di raffreddamento e un dispositivo a mano. 3190.20.2014.6

9018.9000

Apparecchio per il trattamento della pelle

operante tramite punture ad ago e impulsi di radiofrequenza, impiegato da estetisti qualificati; costituito essenzialmente da un apparecchio base con impulsi di radiofrequenza e un dispositivo a mano per la guida degli aghi. 3190.20.2014.12

9018.9000

Camera di crioterapia per tutto il corpo

per il trattamento, ad esempio, di malattie della pelle, di infiammazioni articolari o di turbamenti legati ai reumatismi, costituita dai seguenti elementi fondamentali separati, presentati insieme e smontati:

- 1°) Camera di crioterapia, costituita da un'anticamera (-60 °C) e da una camera terapeutica (circa -110 °C) collegate da una porta.
La camera di crioterapia è composta di elementi isolanti. Le dimensioni esterne della camera sono di 2400 mm (l) x 4200 mm (L) x 2550 mm (H). Le dimensioni interne dell'anticamera sono di 1600 mm (l) x 2250 mm (H) x 1760 mm (p) e quelle della camera di terapia sono di 2100 mm (l) x 2250 mm (H) x 1700 mm (p).
L'anticamera e la camera di terapia sono dotate ciascuna di un tappeto speciale resistente all'acqua che ricopre il suolo, porte d'entrata, finestre, illuminazione, altoparlanti, interruttori per casi d'urgenza, elementi per equilibrare la pressione e di vaporizzatori. Questi ultimi sono provvisti di 3 ventilatori integrati che permettono la circolazione dell'aria nonché di un dispositivo di riscaldamento-sbrinamento integrato. La camera di terapia è inoltre dotata di un corrimano interno sui tre lati, di un microfono e di un sistema di videosorveglianza.
- 2°) Macchina frigorifera.
La macchina frigorifera rappresenta un sistema di raffreddamento ad aria in cascata a tre livelli ubicato in un locale chiuso. La macchina è piazzata in una stanza diversa dalla camera di crioterapia, e con il vaporizzatore, fa scendere la temperatura nella camera fino a -110 °C. Le dimensioni della macchina frigorifera sono di 1600 mm (l) x 1700 mm (H) x 800 mm (p).
- 3°) Armadio elettrico.
L'armadio elettrico comprende un sistema di commutazione elettrica necessario per il funzionamento dell'insieme della camera di crioterapia - corpo intero. Esso è ubicato allo stesso posto della macchina frigorifera. Le sue dimensioni sono di 1000 mm (l) x 2000 mm (H) x 500 mm (p).
- 4°) Quadro di comando.
Il quadro di comando comprende dei nano-server integrati ad una macchina per l'elaborazione dell'informazione, un touchscreen di 15 inch (38.1 cm) TFT, un interfono, due altoparlanti, un microfono, un lettore di CD e un interruttore per fermata d'urgenza. Tutti questi componenti sono integrati nello stesso abitacolo. Usando il touchscreen, l'operatore può comandare l'insieme delle funzioni, regolazioni e valori della macchina. Le dimensioni del quadro di comando sono di 600 mm (l) x 980 mm (H) x 400 mm (p). Il quadro di comando è separato dalla camera di crioterapia.
- 5°) Condensatore.
Il condensatore è costituito da uno scambiatore di calore a doppie nervature incrociate e da ventilatori a motori trifase. Il condensatore è situato all'esterno dell'edificio dove è installata la camera del freddo. Esso contribuisce alla riduzione della temperatura nella camera.

Tutte le unità summenzionate sono collegate da tubi in rame che permettono la circolazione del liquido refrigerante nonché da cavi elettrici.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 3 del capitolo 90 e nota 4 della sezione XVI) e 6. 304.82.2012.3

9018.9000

Coperta monouso

confezionata partendo da due strati di stoffa non tessuta ricoperta su una faccia di materia di plastica, quest'ultimi sovrapposti e sigillati termicamente su tutta la loro circonferenza; provvista ad un'estremità di un'apertura che permette l'afflusso di aria calda per mezzo di un apparecchio di riscaldamento; utilizzata per la prevenzione e il trattamento d'ipotermia su pazienti ricoverati in ospedali.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 2 b) del capitolo 90) e 6. 304.6.2009.3



9018.9000

Pompe per latte

elettriche, utilizzate nelle maternità, negli ospedali, ecc., per puerpere. 590.107.1987.3

9018.9000

Sacchetti

utilizzati durante la presa, la conservazione e la trasfusione del sangue umano, in fogli di materia plastica (anche contenenti un liquido anticoagulante), provvisti di un tubo con ago ipodermico e di due raccordi, anche collegati con altri sacchetti per il frazionamento del sangue in circuito chiuso. 590.105.1987.3

9018.9000

Apparecchio per il trattamento della pelle

operante tramite freddo, impulsi di radiofrequenza, luce e vuoto, impiegato da estetisti qualificati; costituito essenzialmente da un apparecchio base con sistema di raffreddamento, fonte di impulsi di radiofrequenza, fonti luminose/laser e un'unità di massaggio funzionante tramite vuoto nonché dispositivo a mano.

Applicazione della Regola generale 3 c) per l'applicazione del Sistema armonizzato. 3190.20.2014.9

9019.1000

Apparecchio per l'idromassaggio "AQUASPA"

comprendente:

1. una vasca di materia plastica acrilica provvista di un certo numero di ugelli orientabili;
2. un dispositivo di idromassaggio ad azione ribollente composto di una pompa per iniettare i getti d'acqua e una miscela di acqua ed aria sotto pressione, una turbina o un ventilatore-compressore per proiettare l'acqua sotto pressione; questi getti, regolabili sia in direzione che in intensità, hanno un effetto massaggiante su tutto il corpo o su certe parti di quest'ultimo;
3. un quadro di comando elettronico;
4. un sistema di riscaldamento elettrico dell'acqua;
5. un sistema di filtraggio dell'acqua e d'eliminazione della schiuma;
6. un sistema d'illuminazione elettrica;
7. un dispositivo di sicurezza contro i rischi di folgorazione;
8. dei circuiti di canalizzazione

Applicazione della nota 3 del capitolo 90. 615.57.1993.3

9019.1000

Apparecchio per massaggi

simile a una poltrona, costituito da un telaio con rivestimento in cuoio sulla parte interna e i cui sedile, schienale e poggiatesta sono imbottiti. L'apparecchio è dotato di dispositivi di massaggio incorporati provvisti di:

- borse gonfiabili munite di un meccanismo di frizione a vibrazione ubicati in vari punti;
- un sistema di rulli e tasche d'aria (airbag);
- dei poggipiede espandibili.

L'apparecchio è anche munito di una rotaia-guida di piombo a forma di L, di una struttura di scorrimento in avanti, di un dispositivo di riscaldamento per i fianchi, un altoparlante, una connessione "Bluetooth®" ed è compatibile con i dispositivi che utilizzano il sistema operativo "Android 2.0+". Questo apparecchio di massaggio cosiddetto "sistema di gravità zero" è utilizzato per massaggiare il corpo dal collo ai piedi, tramite "impasto", percussione, vibrazione, con la tecnica di "shiatsu" o tramite pressione. Il meccanismo di massaggio è regolabile a distanza con l'aiuto di un comando elettrico. La durata, la zona e la velocità di massaggio sono regolabili, oltre che l'intensità degli airbag. La sua potenza nominale è di 260 W e la sua tensione nominale di 110 V.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1, 3 b) e 6. 304.42.2015.3



9019.1000

Bagno massaggiante

(cosiddetto "Whirlpool"), essenzialmente costituito da una vasca di materia plastica o metallo comune, provvista di ugelli massaggianti attraverso i quali sono immessi nella vasca dei getti di un miscuglio aria/acqua, da un sistema di tuberie e pompe (anche separata), anche con dispositivi termici (per es. preriscaldatore dell'aria), come un tutto

Veggasi anche decisione "Piscina", voce 9506.9900.

590.19.1992.3

9019.1000

Doccia multifunzionale

sotto forma di cabine complete prevalentemente di materia plastica, vetro e metallo, con incorporati rubinetteria, soffione a doccia centrale e doccia a mano nonché diversi ugelli massaggiatori, anche con illuminazione elettrica incorporata, radio, erogatore di vapore (bagno turco) e comando elettronico.

Il carattere essenziale per la classificazione tariffale viene conferito dagli ugelli massaggiatori.

3190.1.2008.4

9019.1000

Spruzzatore manuale

utilizzato sia dal dentista sia dal paziente per spruzzare sui denti o sulle gengive una sostanza che, per la sua azione medicamentosa e per l'effetto di massaggio del suo getto, assicura l'igiene della bocca e permette il trattamento di certe affezioni boccali (per es. paradentosi). 615.203.1995.3

9019.2000

Deambulatore

apparecchio ortopedico che facilita il cammino sostenendosi ad esso, destinato ad aiutare le persone con problemi motori, fornendo loro un appoggio che spingono avanzando. Esso è costituito da un telaio tubolare d'alluminio fornito di quattro ruote (le cui due anteriori piroettanti), di impugnature e di freni. Il deambulatore è regolabile in altezza, fornito di un sedile ubicato fra le manopole e di un cestino in fili metallici per il trasporto di effetti personali. Il sedile permette all'utente di riposarsi temporaneamente a seconda delle necessità. Questo deambulatore è concepito per essere piegato, ciò che ne facilita il trasporto o la sistemazione.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 6 del capitolo 90) e 6. 304.21.2010.3



9021.1000

Stecche

di fogli di materia plastica saldati, gonfiabili, destinate ad assicurare una relativa immobilità a ossa fratturate. 590.108.1987.3

9021.1000

Vite utilizzata nel campo della chirurgia dei traumi

in lega di titanio extra dura con finitura colorata, lunga circa 12 mm. Il prodotto comporta un'asta con un diametro esterno costante di 3 mm e una testa. L'asta è completamente filettata con un filetto asimmetrico. La testa è filettata, consentendo così d'inserirsi in una piastra di compressione integrata in sistemi di fissaggio, e dotata di un'impronta a conca. Il prodotto corrisponde alla norma ISO/TC 150 per le viti di impianto. L'articolo è presentato in un imballaggio sterile. Esso è numerato e la sua tracciabilità è quindi garantita lungo tutta la produzione, distribuzione e utilizzazione.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.9.2016.4



9021.1000

Vite utilizzata nel campo della chirurgia dei traumi

quale parte di un sistema di stabilizzazione posteriore della colonna vertebrale, realizzata in lega di titanio extra dura, con una lunghezza compresa tra 20 e 45 mm. L'asta è completamente filettata (doppio filetto) ed è provvista di una zona di transizione per la modifica del diametro del nucleo. Essa ha un diametro esterno costante di 4 mm, è di tipo autofilettante e ha una estremità filettata appuntita. Il prodotto presenta una testa poliassiale (mobile) a forma di U con filettatura interna che permette un'angolazione di 25° intorno al suo asse e un apposito tappo di bloccaggio per il fissaggio di una barra (presentato a parte) sulla sua testa. Il prodotto corrisponde alla norma ISO/TC 150 per le viti di impianto ed è presentato in un imballaggio sterile. Esso è numerato e la sua tracciabilità è quindi garantita lungo tutta la produzione, distribuzione e utilizzazione.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.9.2016.7



9021.1000

Viti

e articoli con struttura a vite, per fratture o per correggere danni subiti allo scheletro, di qualsiasi materiale, sterili o non sterili, destinati a permanenza duratura o temporanea nel corpo come elemento per la stabilizzazione o la fissazione di placche e simili.

3190.33.2011.3

9021.1000

Protesi al silicone

per l'aumento del seno, destinata all'impianto nell'organismo. 311.21.585.2017.4

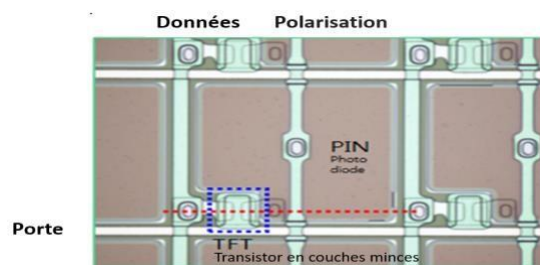
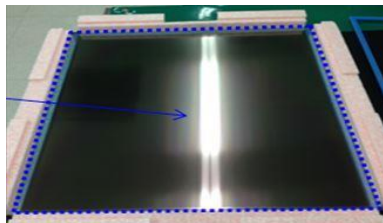
9021.3900

Pannello array di transistor a strato sottile e di fotodiodi (TFT-PD)

composto di un substrato di vetro contenente milioni di pixel, lungo 40 cm e largo 30 cm. Ogni pixel è costituito da un transistor a strato sottile e da un fotodiodo. I circuiti sono formati sul substrato di vetro mediante il processo di deposizione e incisione.

Il pannello riceve luce visibile attraverso uno scintillatore che trasforma i raggi X in luce visibile e converte quest'ultima in segnali elettrici. Esso è utilizzato in un rivelatore di raggi X digitale, per scopi medici e industriali.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 2 b) del capitolo 90) e 6. 710108.10.2018.4



9022.9000

Legnetti

bacchette di legno, di lunghezza (1 - 10 cm) e colore differenti, con una sezione trasversale di 1 x 1 cm, da usare per l'insegnamento (teoria degli insiemi, illustrazione delle operazioni di calcolo, ecc.), assortiti (un determinato numero per ogni specie imballati insieme). 590.8.1991.3

9023.0000

Kit d'emergenza

per autoveicoli, presentato in un assortimento confezionato per la vendita al dettaglio, comprendente i seguenti elementi:

- 1 custodia da trasporto in materia tessile;
- 1 set di cavi per batteria d'auto (cavi d'avviamento);
- 1 cinghia di fissaggio (sicurezza) di 60 cm di lunghezza, in materia tessile;
- 1 rotolo di nastro adesivo in materia tessile;
- 1 manometro per pneumatici;
- 1 sgarzino;
- 1 lampada frontale;
- 3 batterie per la lampada frontale;
- 1 triangolo di emergenza;
- 1 coperta di materia tessile
- 5 fascette (collari di materia plastica);
- 1 paio di guanti in nitrile;
- 1 tuta impermeabile di pronto soccorso in materia plastica.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1, 3 c) e 6. 710108.59.2017.4



9026.2000

Pompe di controllo

manometriche, costituite da una pompa ad alta pressione con valvola a saracinesca e manometro, utilizzate per controllare la tenuta di tubature, recipienti, ecc. 590.109.1987.3

9026.2000

Sensore per la densità di gas

per sorvegliare i gas di isolamento (per es. in commutatori isolati con gas); costituito essenzialmente da un dispositivo per misurare la densità del gas di isolamento, da elettronica per l'elaborazione dei valori rilevati e da un'interfaccia per l'indicazione dei valori rilevati; tutti gli elementi in un involucro comune, anche combinato con un apparecchio per il controllo della densità di gas.

Vedi anche la decisione "Apparecchio per il controllo della densità di gas", voce 8536.5000.

311.21.452.2019.8

9026.8000

Apparecchio per l'analisi dei gas disciolti (AGD) online

destinato alla misurazione in linea dei gas disciolti nell'olio di trasformatori e aventi la forma di involucro metallico quadrato contenente i seguenti elementi.

- 1) un sistema di estrazione per il campionamento dell'olio e l'estrazione dei gas;
- 2) un sistema di gascromatografia per separare e misurare i gas estratti; e
- 3) altri componenti, inclusi due relè programmabili, allarmi compatibili e ingressi di sensore esterno.

Esso dispone di un software proprietario per l'analisi dei gas, la visualizzazione dei dati e la gestione del monitoraggio del trasformatore.

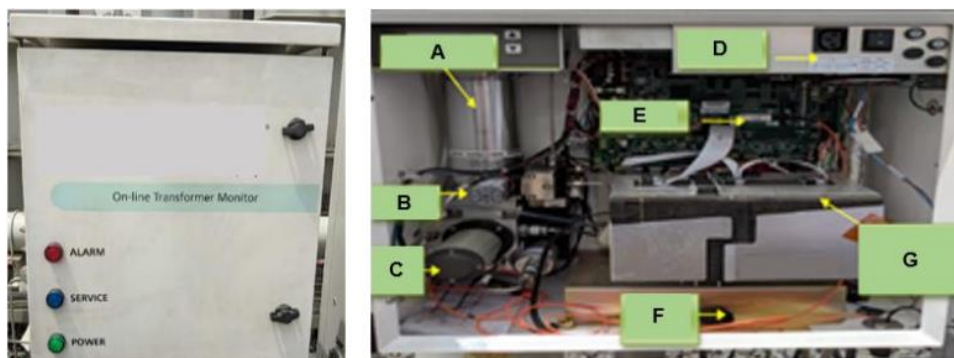
L'apparecchio procede a una campionatura continua dell'olio del trasformatore analizzandone periodicamente i gas. Estrae quindi i gas disciolti dell'olio, inietta le aliquote di gas nel sistema di gascromatografia quando viene raggiunto lo stato di equilibrio tra gas e olio, quindi separa e misura singolarmente otto gas disciolti (O_2 , CO , CO_2 , H_2 , CH_4 , C_2H_6 , C_2H_4 e C_2H_2).

I dati relativi alla concentrazione di ciascun gas vengono trasferiti ad un computer separato (non fornito) sul quale è installato il software proprietario. Il software analizza i dati dei gas disciolti onde diagnosticare il difetto specifico che può comportare questo profilo gassoso. Il software permette di configurare la funzione di conferma allarmi del microprogramma dell'apparecchio.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 3 della sezione XVI e nota 3 del capitolo 90) e 6.

Veggasi anche la decisione "Apparecchio per l'analisi dei gas disciolti (AGD) on-line", voce 9027.2000.

710108.8.2018.4



- A. Estrattore a membrana
- B. Pompa a gas
- C. Pompa a olio
- D. Alimentazione elettrica
- E. Scheda madre
- F. Elemento riscaldante
- G. Colonne del separatore di gas (cromatografo)

9027.2000

Apparecchio per l'analisi dei gas disciolti (AGD) online

destinato alla misurazione in linea dei gas disciolti nell'olio di trasformatori e aventi la forma di involucro metallico quadrato contenente i seguenti elementi.

- 1) un sistema di estrazione per il campionamento dell'olio e l'estrazione dei gas;
- 2) un sistema di gascromatografia per separare e misurare i gas estratti; e
- 3) altri componenti, inclusi due relè programmabili, allarmi compatibili e ingressi di sensore esterno.

Esso dispone di un software proprietario per l'analisi dei gas, la visualizzazione dei dati e la gestione del monitoraggio del trasformatore.

L'apparecchio procede a una campionatura continua dell'olio del trasformatore analizzandone periodicamente i gas. Estrae quindi i gas disciolti dell'olio, inietta le aliquote di gas nel sistema di gascromatografia quando viene raggiunto lo stato di equilibrio tra gas e olio, quindi separa e misura singolarmente tre gas disciolti (CH_4 , C_2H_4 e C_2H_2).

I dati relativi alla concentrazione di ciascun gas vengono trasferiti ad un computer separato (non fornito) sul quale è installato il software proprietario. Il software analizza i dati dei gas disciolti onde diagnosticare il difetto specifico che può comportare questo profilo gassoso. Il software permette di configurare la funzione di conferma allarmi del microprogramma dell'apparecchio.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 3 della sezione XVI e nota 3 del capitolo 90) e 6.

Veggasi anche la decisione "Apparecchio per l'analisi dei gas disciolti (AGD) on-line", voce 9027.2000.

710108.8.2018.7

9027.2000

Spettrometro ad assorbimento atomico

costituito da un dispositivo d'analisi che si presenta sotto forma di una unità autonoma comandata da una tastiera, munita di un visualizzatore a cristalli liquidi, che stabilisce la spettroscopia di diverse sostanze mediante la tecnica dell'assorbimento atomico. Il dispositivo d'analisi utilizza le radiazioni ottiche delle lunghezze d'onde comprese tra 185 - 900 nm (UV, visibile).

Il dispositivo d'analisi è presentato assieme ad una macchina per l'elaborazione automatica delle informazioni (sotto forma di un sistema) e di un CD-ROM (software speciale) che serve a migliorare le funzioni. Il dispositivo d'analisi è in grado di realizzare le analisi in modo totalmente autonomo. Il suo raccordo alla macchina automatica per l'elaborazione delle informazioni ha unicamente lo scopo di migliorare le funzioni di comando delle operazioni, e il trattamento dei risultati è di far passare così dallo stato di unità autonoma comandata da una tastiera a quello di sistema di spettrometria di fiamma o a forno, comandato da una macchina automatica per l'elaborazione delle informazioni, offrendo delle funzioni d'analisi automatiche multi-elementi. La macchina per il trattamento dell'informazione e il CD-ROM sono classificati assieme nella voce 8471.4900.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 1 m) della Sezione XVI e della Nota 6 E) del Capitolo 84) e 6.

Veggasi anche la decisione "Spettrometri ad assorbimento atomico", voce 9027.3000.

304.30.1999.3

9027.3000

Spettrometro ad assorbimento atomico

costituito da un dispositivo d'analisi che, comandato da una macchina automatica per l'elaborazione delle informazioni esterne, misura la spettroscopia di diverse sostanze per mezzo della tecnica dell'assorbimento atomico. Il dispositivo d'analisi utilizza le radiazioni ottiche delle lunghezze d'onda comprese tra 185 - 900 nm (UV, visibile). Il dispositivo è presentato unitamente ad una macchina automatica per l'elaborazione delle informazioni e un CD-ROM (software speciale) che serve a comandare il sistema d'analisi e a trattare i dati ottenuti.

Il dispositivo d'analisi deve essere collegato alla macchina automatica per l'elaborazione delle informazioni, dato che tutte le operazioni sono svolte tenendo conto delle istruzioni, quali il metodo di misura, il metodo di campionatura, ecc. trasmessi dall'elaboratore. I risultati dell'analisi sono trasmessi alla macchina automatica per l'elaborazione delle informazioni, che li trasforma in una spettrografia e li traduce in dati intelligibili in vista del loro utilizzo (per esempio analisi quantitative).

Applicazione della nota 4 della Sezione XVI e della Nota 3 del Capitolo 90.

Veggasi anche la decisione "Spettrometri ad assorbimento atomico", voce 9027.3000.

304.29.1999.3

9027.3000

Analizzatore ematologico quantitativo automatizzato e numeratore differenziale leucocitario

per la diagnostica in vitro nel laboratorio clinico. L'apparecchio utilizza i seguenti due metodi di misurazione indipendenti:

- il metodo dell'impedenza per la determinazione dei dati WBC (globuli bianchi o leucociti), RBC (globuli rossi o eritrociti) e PLT (placchette);
- il metodo colorimetrico per la determinazione dei dati HGB (concentrazione dell'emoglobina).

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.44.2016.16



9027.8900

Sistema diagnostico molecolare in tempo reale completamente automatizzato basato sulla reazione a catena della polimerasi (PCR)

Il sistema completamente integrato consente ai laboratori clinici di eseguire un'ampia gamma di applicazioni, tra cui l'oncologia, le malattie infettive e i test genetici. Le fasi del processo sono: 1) liquefazione; 2) lisi cellulare; 3) estrazione DNA / RNA; e 4) analisi e presentazione dei dati.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.44.2016.13

**9027.8900****Tubi di accelerazione e/o di focalizzazione di ioni positivi**

ideati e riconoscibili come costituenti parti di spettrometri o di spettrografi di massa. 615.100.1987.3

9027.9000

Scatola per contatore di elettricità

di materia plastica (dimensioni in cm (lunghezza x larghezza x altezza): 16 x 38 x 13), vuota, concepita per installarvi un contatore di elettricità intelligente per misurare la quantità di elettricità consumata e uno o più interruttori utilizzati per stabilire e interrompere la corrente elettrica (il contatore e gli interruttori non sono presentati con la scatola). Il fondo della cassetta presenta due pressacavi per l'ingresso e l'uscita dei cavi elettrici; il retro della custodia è munito di accessori per appenderlo e fissarlo a una parete.

La scatola è dotata di uno sportello in materia plastica trasparente con cerniere e fori per sigillare la custodia. Lo sportello trasparente presenta due porticine: una per consentire all'utente di spegnere facilmente i circuiti elettrici in caso di emergenza e l'altra per permettere a un tecnico di testare il contatore. La funzione della scatola è quella di collegare il contatore di elettricità e gli interruttori in un unico punto, in modo da proteggerli dalla polvere e garantirne la resistenza agli agenti chimici.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 2 b) del capitolo 90) e 6. 710108.24.2019.4



9028.9000

Apparecchio per la produzione di lampi di luce durante il controllo stroboscopico del punto di accensione dei motori a scoppio

costituito da:

1. un relè che adatta automaticamente l'apparecchio alla tensione elettrica fornita dalla batteria (6 o 12 V);
 2. un trasformatore che porta la tensione della corrente al livello necessario (450 V) per alimentare il tubo che produce i lampi;
 3. un vibratore sincrono;
 4. condensatori che accumulano l'energia elettrica,
- e che allacciato al circuito elettrico che alimenta le candele del motore da verificare, produce una serie di lampi sincroni con le scintille prodotte da ogni candela.
- 615.204.1995.3

9029.2000

Laser per il controllo del traffico e della velocità

dotato di uno schermo che visualizza le immagini e i risultati delle misurazioni (velocità, distanza, tempo, ecc.), di una fotocamera digitale che registra i video e le immagini fisse, di interfacce che permettono la trasmissione dei dati raccolti in vista di un loro ulteriore trattamento così come di una scheda di memoria per l'archiviazione dei dati. È concepito per essere tenuto in mano, installato in una cassa o montato su un treppiede.

Esso misura la velocità dei veicoli per mezzo di un laser. Opzionalmente può essere utilizzato per misurare la distanza tra due veicoli.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1, 3 b) e 6. 710108.48.2022.4

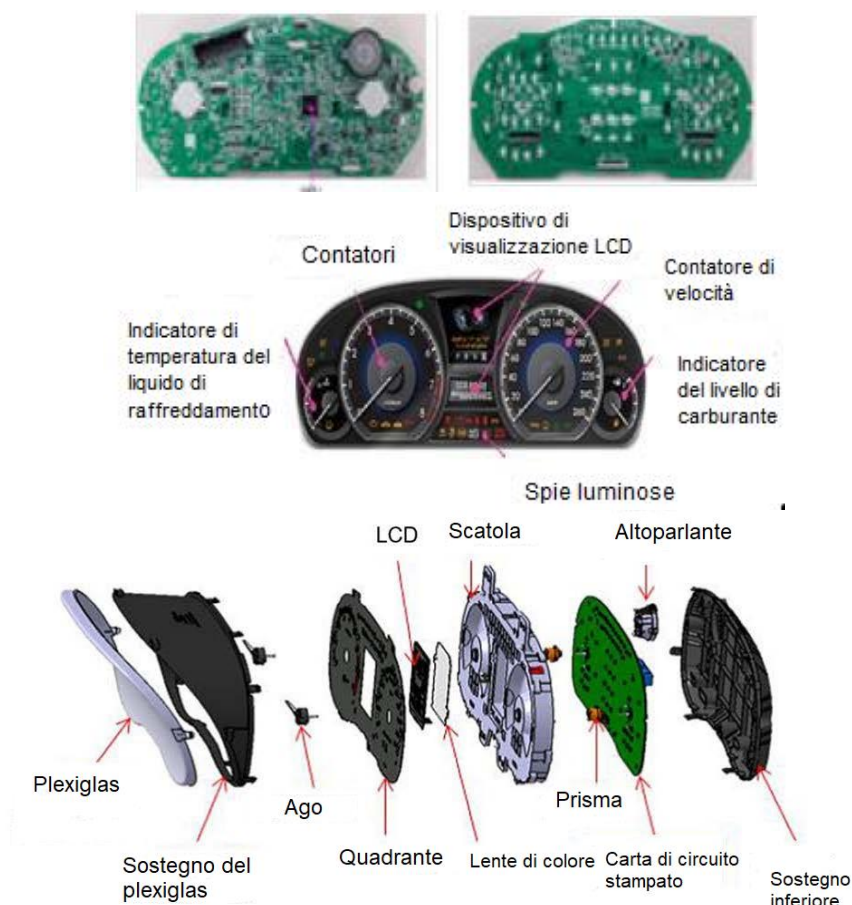


9029.2000

Scheda-madre (carta di circuiti stampati) per cruscotto

comprendente circa 440 elementi attivi e passivi. Dopo l'importazione, l'articolo viene associato ad altri elementi, come una lastra di vetro, schermi a cristalli liquidi (LCD), un altoparlante, lancette indicatrici e altri elementi strutturali di materia plastica, così da formare un cruscotto completo. Se attivo, il cruscotto completo può visualizzare la velocità, i giri al minuto (T/M) e il chilometraggio del veicolo (grazie ai dati trasmessi all'unità di controllo elettronica (ECU) dal sensore ad effetto hall montato sulla ruota del veicolo) nonché informazioni sullo stato del veicolo trasmesse da sensori, come la temperatura del liquido di raffreddamento, la quantità di carburante rimanente e un avvertimento nel caso una porta fosse aperta.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 (nota 2 della sezione XVII, nota 2 b) del capitolo 90) e 6. 710108.9.2018.4



9029.9000

Tester di continuità

per circuiti elettrici (test di continuità ohmica); costituito essenzialmente da una batteria di pile elettriche o un accumulatore elettrico, vari componenti elettronici, un dispositivo di segnalazione acustico o visivo e due sonde di prova; il tester genera una tensione elettrica (tensione di prova) fra le due sonde di prova e indica mediante un segnale acustico o visivo quando il circuito tra le due sonde è chiuso, in cui dipende la forza del segnale acustico o visibile in funzione del valore di resistenza; senza dispositivo per memorizzare o registrare i valori misurati. 311.21.536.2018.6

9030.3300

Provafase (cercafase)

per circuiti elettrici; costituito essenzialmente da una resistenza elettrica, una lampadina ad effluvi o altro dispositivo di segnalazione acustico o visivo e una sonda di prova; toccando la parte da verificare il tester indica la presenza o meno di tensione su un conduttore mediante un segnale acustico o visivo; senza dispositivo per memorizzare o registrare i valori misurati.

311.21.536.2018.9

9030.3300

Analizzatore di rete

che analizza lo stato operativo delle reti utilizzando protocolli multipli (Ethernet, ATM (Modo di trasferimento asincrono)), IPv6 (Protocollo Internet versione 6), VoIP (Voce su rete IP), HSDPA (Accesso per pacchetti in collegamento discendente alto flusso), UMTS (Sistema di telecomunicazioni mobili universali), CDMA (Accesso multiplo con ripartizione in codice), ecc.), simula le condizioni di traffico e le anomalie nelle reti esistenti per analizzare i loro effetti durante la fase di concezione, e localizza le anomalie. Può analizzare ogni pacchetto di una rete, aggiungere dati di marca temporale ai pacchetti, eliminare tramite filtraggio i pacchetti non interessanti, scomporre quelli interessanti verificando ogni bit, quindi fornire all'utente informazioni sul pacchetto o la sequenza di pacchetti, come ad esempio le differenze di pacchetti, i ritardi di pacchetti, il rifiuto o la perdita di pacchetti nonché gli errori sui bit e sui dati.

L'analizzatore comprende una memoria d'acquisizione (512 MB) e un modulo d'interfaccia di linea (MIL) sostituibile a caldo. L'analizzatore può essere collegato a una macchina automatica per l'elaborazione dell'informazione.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.19.2011.3



9030.4000

Analizzatore di rete

che analizza lo stato operativo delle reti utilizzando protocolli multipli (Ethernet, ATM (Modo di trasferimento asincrono)), IPv6 (Protocollo Internet versione 6), VoIP (Voce su rete IP), HSDPA (accesso per pacchetti in collegamento discendente alto flusso), UMTS (Sistema di telecomunicazioni mobili universali), CDMA (Accesso multiplo con ripartizione in codice), ecc.), simula le condizioni di traffico e le anomalie nelle reti esistenti per analizzare i loro effetti durante la fase di connessione, e localizza le anomalie. Può analizzare ogni pacchetto di una rete, aggiungere dati di marca temporale ai pacchetti, eliminare tramite filtraggio i pacchetti non interessanti, scomporre quelli interessanti verificando ogni bit, quindi fornire all'utente informazioni sul pacchetto o la sequenza di pacchetti, come ad esempio le differenze di pacchetti, i ritardi di pacchetti, il rifiuto o la perdita di pacchetti nonché gli errori sui bit e sui dati.

L'analizzatore comprende una macchina per l'elaborazione dell'informazione incorporata, una memoria d'acquisizione (di una capacità che può raggiungere i 512 MB), un hardware amovibile (di una capacità che può raggiungere i 120 GB) e un modulo d'interfaccia di linea (MIL) sostituibile a caldo.

L'analizzatore può essere collegato a una macchina automatica per l'elaborazione dell'informazione.

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 304.20.2011.3



9030.4000

Contapersone

per la gestione del flusso di persone, per contare le persone nonché misurare il tempo di presenza e il comportamento; costituito essenzialmente da un sensore per immagini, un obiettivo, un processore per l'analisi delle immagini e da un connettore per trasmettere i dati in una rete con o senza filo, tutti gli elementi in un involucro comune. 311.21.774.2017.4

9031.4900

Apparecchio di precisione

per il controllo dell'autenticità delle monete, con canale per convogliare le monete e interruttore miniaturizzato, destinato a essere incorporato nelle macchine automatiche per la vendita di prodotti, ecc. 590.110.1987.3

9031.8000

Sensori di movimento

per sistema di terapia nell'ambito di cure contro il mal di schiena (voce 9018), per rilevare i movimenti del torso del paziente, presentato allo sdoganamento separatamente (senza gli altri elementi del sistema di terapia).

Applicazione della nota 2 a) del capitolo 90. 3190.52.2013.4

9031.8000

Istallazione

per il controllo della carta nel corso della sua fabbricazione, costituito dai seguenti elementi:

1. uno scanner (analizzatore) composto da un microelaboratore e da un dispositivo sensore in grado di controllare la produzione del prodotto e di effettuare sullo stesso differenti misurazioni;
2. una unità di elaborazione ausiliaria, provvista di microelaboratore che assicura il collegamento fra i sensori e il resto del sistema;
3. una unità di elaborazione centrale, della voce 8471, quale organo di controllo che confronta i dati misurati con quelli desiderati e che trasmette segnali specifici alle macchine di lavorazione per regolare le specificazioni tecniche della carta (per es. spessore e umidità);
4. una unità di comando provvista di microelaboratore, schermo e tastiera;
5. un plotter provvisto di microelaboratore.

Applicazione della nota 3 del capitolo 90. 615.205.1995.3

9032.8900

Variatore di velocità elettronico

la cui funzione principale consiste nella regolazione elettronica di velocità, coppia o posizione di motori elettrici asincroni trifase. Esso è destinato ad essere installato in un armadio elettrico e viene utilizzato in varie applicazioni. Il variatore di velocità si presenta sotto forma di un involucro, la cui dimensione dipende dalla sua potenza, e comprende:

- una scheda di misura in tempo reale della velocità, posizione o coppia dell'albero motore;
- una carta di controllo;
- un circuito di potenza (detto anche unità o stadio di potenza);
- un'interfaccia di dialogo;
- una morsettiera di controllo/comando;
- una porta di comunicazione;
- una morsettiera di potenza;
- uno slot per una scheda di memoria (opzionale).

Applicazione delle Regole generali per l'interpretazione del Sistema armonizzato 1 e 6. 710108.38.2019.7

Vedi anche la decisione "Variatore di velocità elettronico", voce 8504.4000.

9032.8900

Dispositivi di comando

a distanza, ad aste che scorrono su cuscinetti, non riconoscibili come esclusivamente o principalmente destinati per una determinata macchina, un determinato apparecchio o un determinato veicolo:
utilizzabili indifferentemente su differenti apparecchi o strumenti del cap. 90

Veggasi anche la decisione "Dispositivi di comando, a distanza", sezione XVI, voce 8487.9000 e sezione XVII.

615.206.1995.3

9033.0000